

18 marzo 1954

Franco Gentilini

Catalogo elenco delle opere:

Banchetto, Natura morta con l'uva, Natura morta con la tenaglia, La brocca, Il gatto, Banchetto vicino alla cattedrale, La Cattedrale di Palermo, La spiaggia, Venditrici ambulanti, Mangiatrici di ostriche, Ragazze, Strada di camion, Ragazza al caffè, Figure al mare

Bibliografia

[G.Sciortino, Mostre romane, Corpora, Cugurra, Gentilini](#), La Fiera Letteraria, Roma 4 aprile 1954
F.Miele, *Nitorno di Gentilini*, La Giustizia, Roma 23 marzo 1954; E. [Maselli, Gentilini all'Obelisco, Avanti, Roma 24 marzo 1954](#); s.a., **Franco Gentilini all'Obelisco, L'Unità, Roma 25 marzo 1954**; Venturoli, *Gentilini a "L'Obelisco"*, Paese Sera, Roma 26 marzo 1954; V.G., *Franco Gentilini all'Obelisco*, Il Tempo, Roma 30 marzo 1954; s.a., *Gentilini all'Obelisco*, Secolo, Roma 2 aprile 1954; [Mezio, Il rimario del pittore, Il Mondo, Roma 13 aprile 1954](#)

Franco Gentilini espone alla galleria dell'Obelisco (via Sistina 146) un folto gruppo di opere, tutte recenti -quattordici tra dipinti, litografie e disegni. Dell'ironia sottile e dell'inventiva facile e brillante che distinguevano i quadri di Gentilini quasi nulla sembra essere qui rimasto.

Gentilini si è creato una maniera che il divertimento fine a stesso e un infantilismo proposto come condizione dell'arte rendono pressochè vuota di contenuto umano. Egli si serve un po' di tutto, da certi elementi del cubismo di Braque al chiaroscuro plastico di Carrà: tutti gli elementi della tecnica sono utilizzati per comporre (non si tratta infatti d'invenzioni fantastiche) scenette minute con una ingenuità artificiosa. Interessano soprattutto all'artista la materia usata per dipingere, gli impasti preziosi e rari, il disegno secco e arido graffito sulla materia ancora molle e una pittura faticosa e macchinosa che approda proprio là dove la pittura vera comincia.

C'è un elemento in questi dipinti che forse rivela meglio di altri il carattere decadente della fantasia del pittore: la firma; essa acquista nel quadro il posto di un personaggio; è sempre messa in vista ostentatamente e incisa sulla pittura con grafia infantile: e pensare che già nei bambini alle prese con le prime sillabe c'è lo sforzo di scrivere bene come i grandi, sforzo che è inconsciamente un tendere alla maturazione e alla completezza dell'uomo.

Vice

L'Unità (25-03-1954) pag. 3



Gatto



Natura morta con uva



Banchetto nero

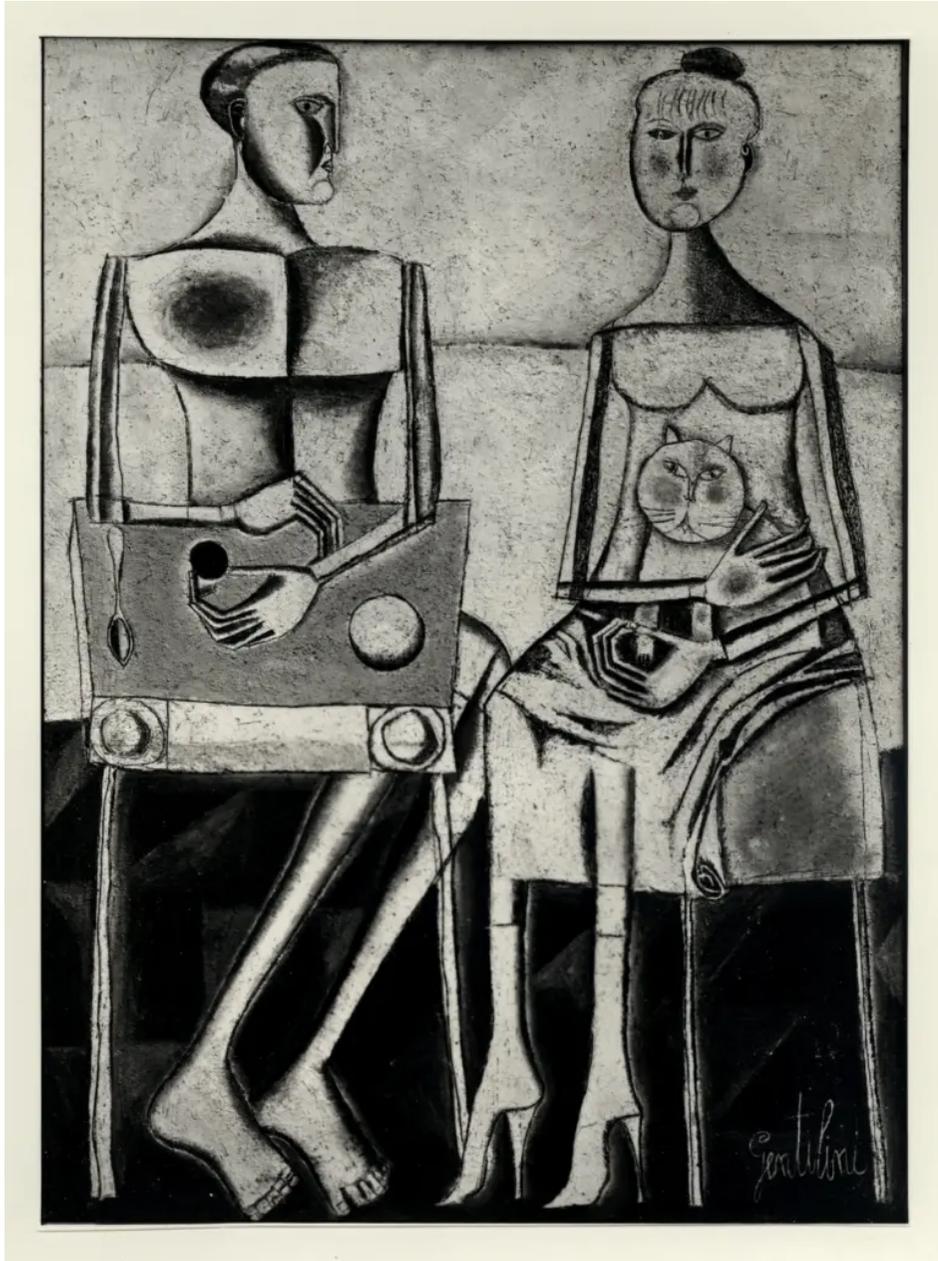
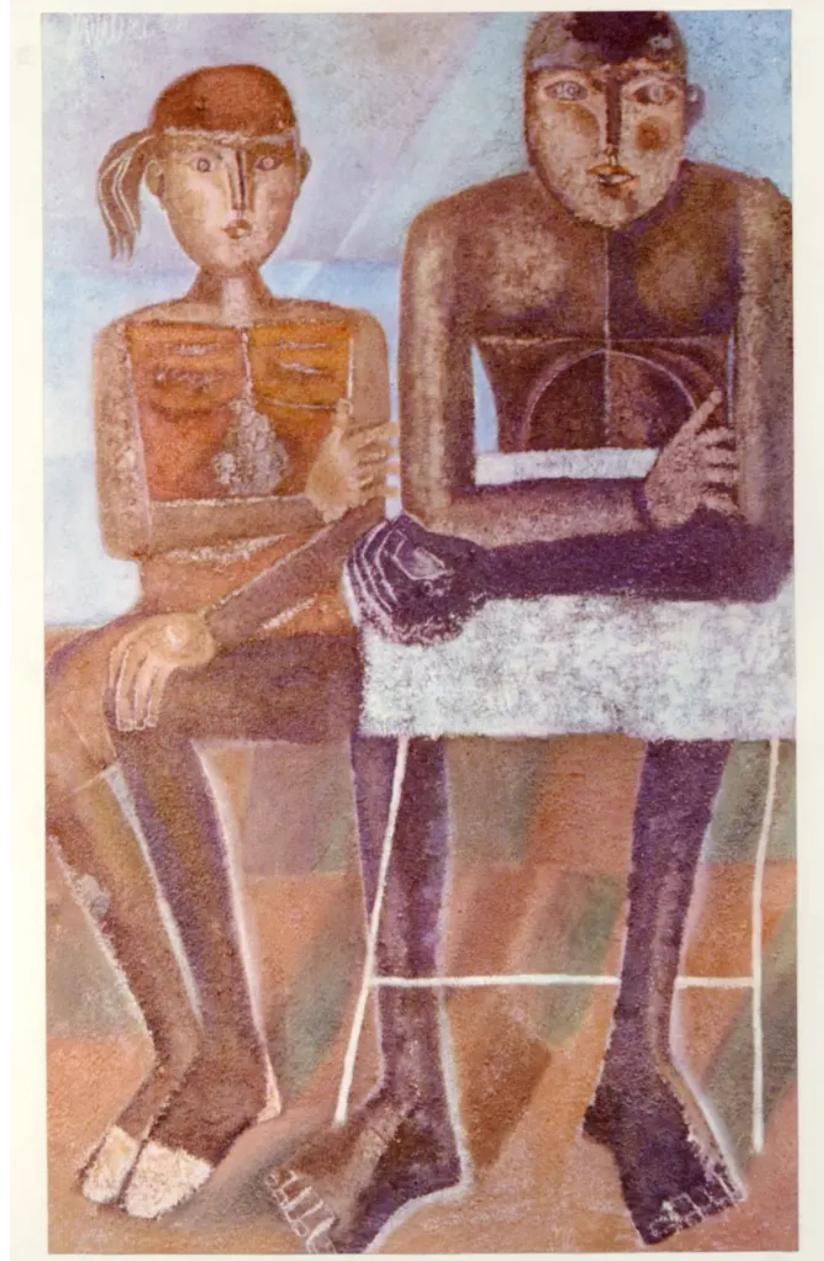
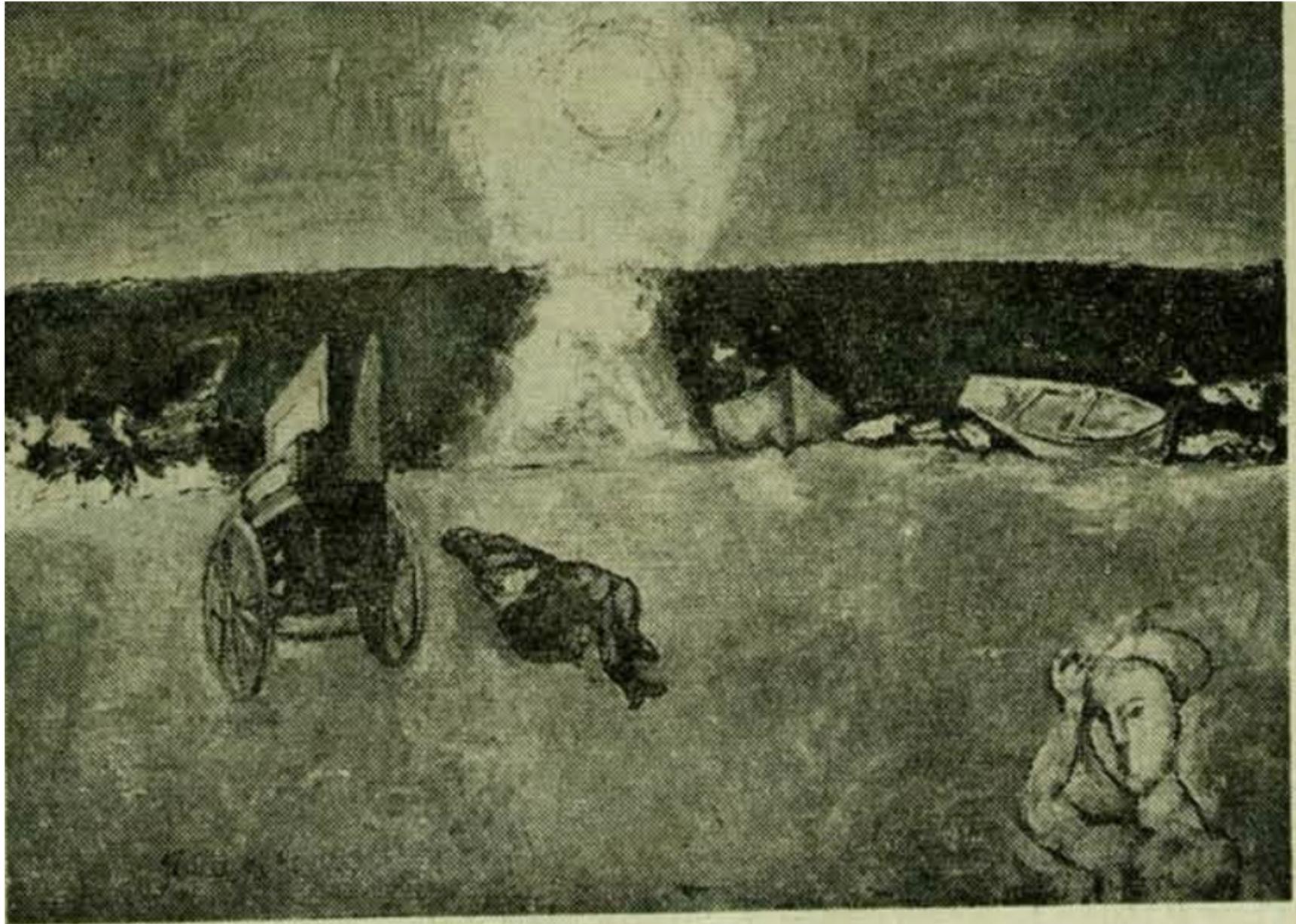


Figure al mare



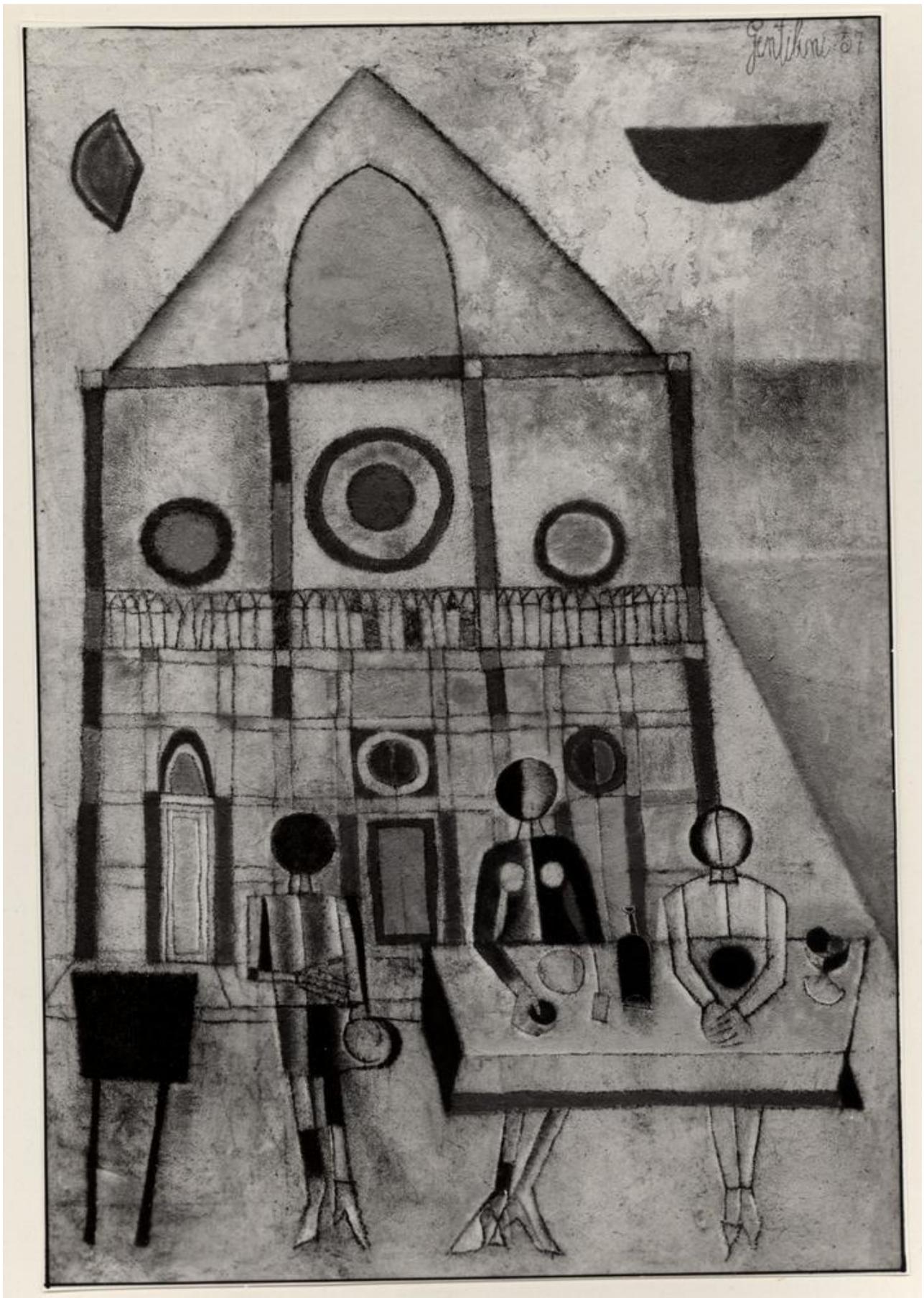


FRANCO GENTILINI — « La spiaggia »

La Fiera Letteraria



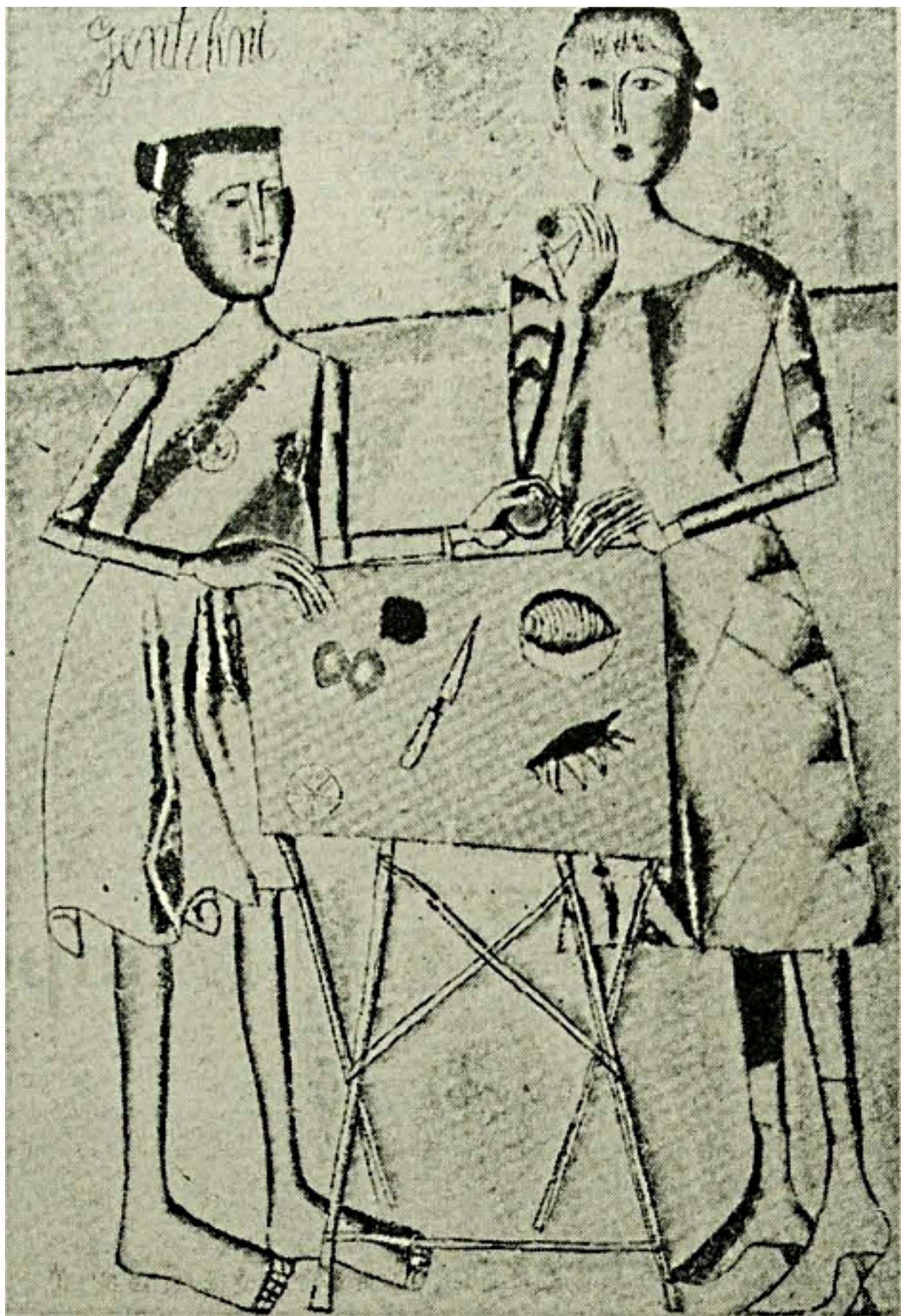
Strada di camion



Banchetto vicino alla cattedrale



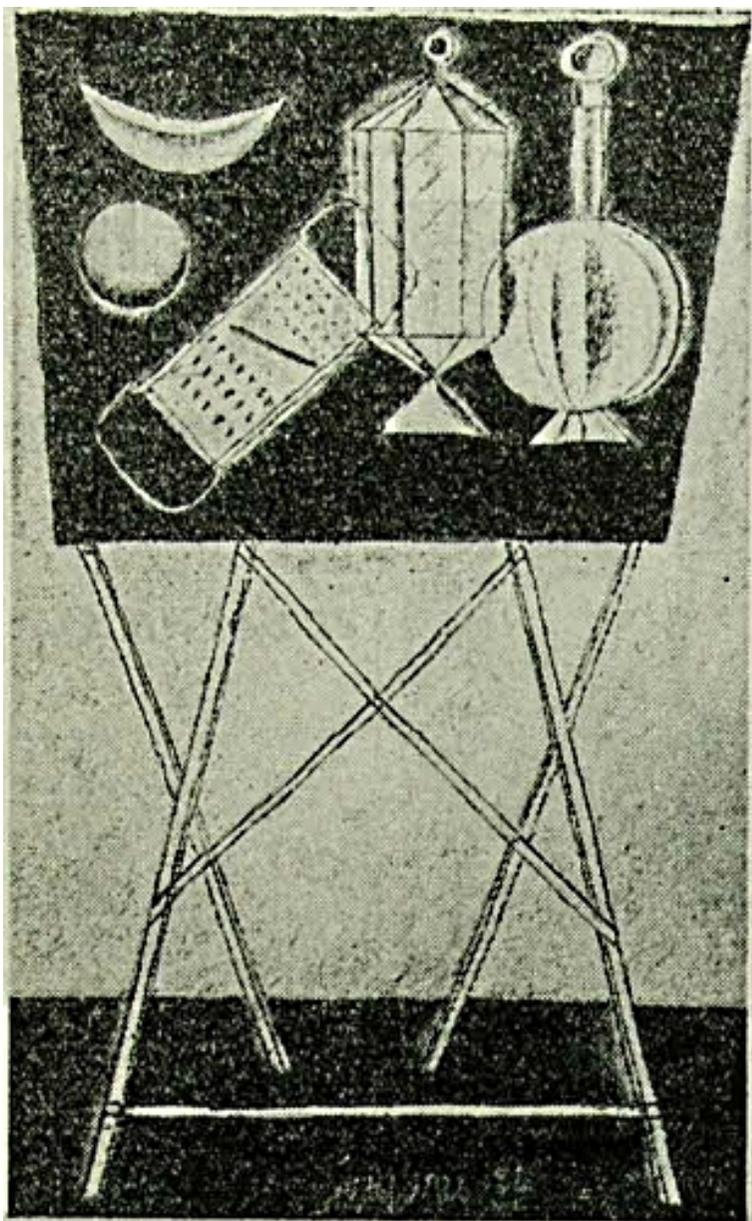
Cattedrale di Palermo, 1953, cortesia GNAM-Roma



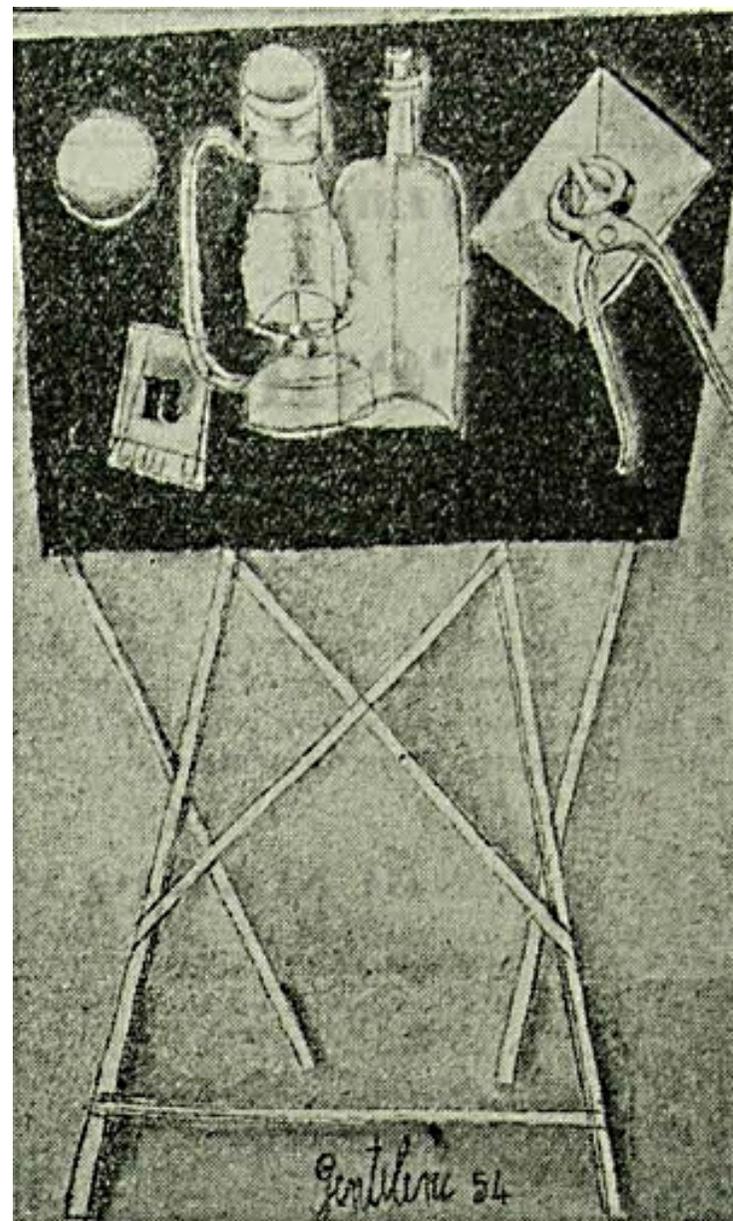
FRANCO GENTILINI - « Le mangiatrici di ostriche »

(Galleria « L'Obelisco »)

La Fiera Letteraria n°14 04 aprile 1954 (cortesia biblioteca Gino Bianco)

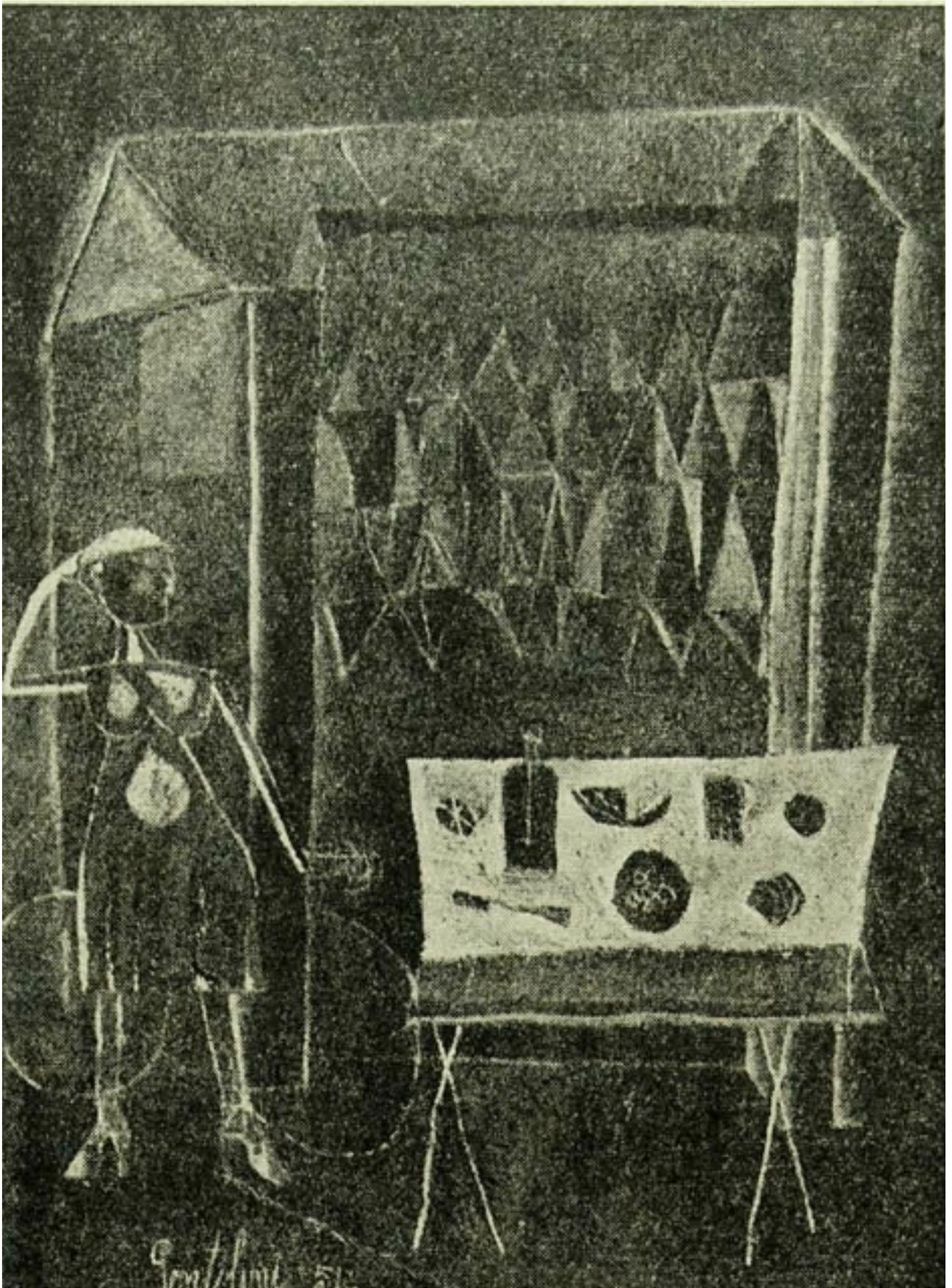


FRANCO GENTILINI - « Natura morta »



FRANCO GENTILINI - « Natura morta »

Natura morta con tenaglie



Il banchetto